

## **Il divieto di Car2Go ad operare (anche) in Puglia e Basilicata: troppe frodi e furti al sud**

Il 33% dei furti di auto a noleggio nel 2015 in Italia è avvenuto in Campania, il 26% in Puglia, il 13% in Sicilia. Lo rivela una ricerca dell'Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi (Aniasa, aderente a Confindustria).

Le Smart del servizio Car2Go (società tedesca di car-sharing) sono tra le auto più rubate, assieme ad altri modelli economici, per cannibalizzare i pezzi di ricambio e pneumatici.

La ricerca dell'Aniasa è stata diffusa dopo le polemiche scoppiate sui social network contro Car2Go, per la modifica contrattuale che vieta la circolazione in Campania, Puglia, Calabria, Basilicata e Sicilia delle Smart prese a noleggio nelle tre città dove è attivo il servizio (Roma, Milano e Firenze). Anche altre società di autonoleggio hanno annunciato di voler chiudere o limitare le attività nel Sud Italia. Secondo il rapporto, in Campania il 94% dei furti è avvenuto in provincia di Napoli, in Sicilia il 90% in provincia di Catania.

“Il settore del noleggio veicoli rappresenta oggi il principale bacino cui attingono le organizzazioni criminali, che negli ultimi anni hanno accresciuto l'interesse per il redditizio business dei furti di auto – ha dichiarato il segretario generale dell'Aniasa, Giuseppe Benincasa -. Una attività questa che beneficia di un'evidente difficoltà delle Istituzioni centrali e locali nel prevenire e contrastare il fenomeno e che riserva, purtroppo, al nostro Paese la maglia nera a livello europeo”. L'Aniasa ha citato anche un altro rapporto, preparato nel 2014 della Camera di Commercio di Milano sul fenomeno dei furti e degli incidenti fasulli per frodare le imprese.

“In alcune Regioni meridionali d'Italia – si legge nel documento di due anni fa – è emerso che gli eventi sono molte volte caratterizzati da dolo del cliente, integrando vere e proprie frodi a danno delle società di autonoleggio, frodi che incidono in misura del 7% sul reddito annuo delle imprese medesime... Alcune imprese hanno evidenziato non solo l'antieconomicità di operare nel Sud dell'Italia, e per tale motivo stanno valutando la chiusura delle agenzie in Campania, Puglia e Sicilia, ma anche l'introduzione del divieto di transito e utilizzo del veicolo nelle suddette Regioni”.

## DOPO IL CAOS DI CAR2GO

### «Vai in Puglia? No al noleggio» Furti auto, secondi in Italia

I dati dei noleggiatori: il 26% delle auto rubate in Puglia (prima la Campania). La polemica dopo il divieto a noleggio in regioni del Sud



Il 33% dei furti di auto a noleggio nel 2015 in Italia è avvenuto in Campania, il 26% in Puglia, il 13% in Sicilia. Lo rivela una ricerca dell'Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi (Aniasa, aderente a Confindustria). Le Smart del servizio Car2Go (società tedesca di car-sharing) sono tra le auto più rubate, assieme ad altri modelli economici, per cannibalizzare i pezzi di ricambio e pneumatici.

La ricerca dell'Aniasa è stata diffusa dopo le polemiche scoppiate sui social network contro Car2Go, per la modifica contrattuale che vieta la circolazione in Campania, Puglia, Calabria, Basilicata e Sicilia delle Smart prese a noleggio nelle tre città dove è attivo il servizio (Roma, Milano e Firenze). Anche altre società di autonoleggio hanno annunciato di voler chiudere o limitare le attività nel Sud Italia.

Secondo il rapporto, in Campania il 94% dei furti è avvenuto in provincia di Napoli, in Sicilia il 90% in provincia di Catania.

«Il settore del noleggio veicoli rappresenta oggi il principale bacino cui attingono le organizzazioni criminali, che negli ultimi anni hanno accresciuto l'interesse per il redditizio business dei furti di auto - ha dichiarato il segretario generale dell'Aniasa, Giuseppe Benincasa -. Una attività questa che beneficia di un'evidente difficoltà delle Istituzioni centrali e locali nel prevenire e contrastare il fenomeno e che riserva, purtroppo, al nostro Paese la maglia nera a livello europeo».

L'Aniasa ha citato anche un altro rapporto, preparato nel 2014 della Camera di Commercio di Milano sul fenomeno dei furti e degli incidenti fasulli per frodare le imprese. «In alcune

Regioni meridionali d'Italia - si legge nel documento di due anni fa - è emerso che gli eventi sono molte volte caratterizzati da dolo del cliente, integrando vere e proprie frodi a danno delle società di autonoleggio, frodi che incidono in misura del 7% sul reddito annuo delle imprese medesime... Alcune imprese hanno evidenziato non solo l'antieconomicità di operare nel Sud dell'Italia, e per tale motivo stanno valutando la chiusura delle agenzie in Campania, Puglia e Sicilia, ma anche l'introduzione del divieto di transito e utilizzo del veicolo nelle suddette Regioni».

## Noleggino auto a breve termine: Regioni bersagliate, modelli ambiti

di [Luca Talotta](#) - Ago 18, 2016

Salgono i casi di furto delle auto prese in noleggino a breve termine



Crescono i casi di **noleggino auto a breve termine** tradotti in furti. Anzichè tenere la vettura per pochi giorni, il ladro usa il mezzo e lo ruba. Episodi dalla frequenza sempre più frequente, come certifica l'indagine Aniasa, l'[Associazione autonoleggio](#).

### DATI PREOCCUPANTI

Nel 2015 sono state **coinvolti 1.240 veicoli** (-6% sul 2014), causando un danno complessivo agli operatori del settore pari a 8,5 milioni di euro (11 milioni l'anno scorso). Quasi l'1% del giro d'affari complessivo del comparto. Aumentate pure le attività di recupero del 46% (da 335 a 488 recuperi). Una crescita che ha riportato il tasso di ritrovamento al livello della media nazionale (dal 29,8% al 45,7%). Grazie alle dotazioni telematiche, **gran parte dei recuperi avviene nelle 48 ore successive al furto**, trascorse le quali le possibilità di rientrare in possesso del bene si riducono al lumicino. E i dati dei primi 5 mesi del 2016 vedono nuovamente crescere, addirittura del 13%, gli episodi criminali.

## REGIONI COLPITE

Fenomeno furti concentrato in 5 Regioni, a decisa vocazione turistica, in cui avviene il 90% dei furti: su tutte la **Campania** (33% dei furti totali), seguita da **Puglia** (26%), **Sicilia** (13%), **Lazio** (10%) e **Lombardia** (8%). A Napoli, la più colpita, si concentra il 94% della Campania, a Roma il 94% del Lazio, 9 sottrazioni su 10 in Sicilia avvengono a Catania. Lo stesso accade anche con **Milano** che detiene il primato indiscusso degli episodi in Lombardia con il 90%. Maggiormente diffusa la piaga sul territorio pugliese. A essere bersagliati i mezzi che circolano nel triangolo Bari-Foggia-Battipaglia.

## AUTO “PREFERITE”

I veicoli dei **segmenti bassi** vengono “prediletti” nel Centro e Sud Italia, nel Nord-Italia si affiancano le sottrazioni di esemplari lussuosi, appartenenti ai brand **Mercedes e Audi**. Dietro interessi di strutturate e ramificate organizzazioni criminali che spesso riescono a “ridurre in pezzi il bottino” nel giro di 3-4 ore oppure a prelevarlo attraverso documenti falsi e carte di credito clonate, facendone poi perdere le tracce. Una vettura rubata su tre appartiene al Gruppo FCA. Ricercata prevalentemente la **Fiat 500**, seguita da Panda e Ford Fiesta.